TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. J_MSS_0670_N

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera dell'ab. L. Narducci

in data 7 Maggio 1866

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

Tip. Mutilati e Combatt. - Udine

Pregiatiss.mo Dottore

Non ho potuto prima d'ora riscontrare le sue premurose [illegible] consegnatemi dal Co: Giacomo Concina, poichè il Co: Corrado è stato per vari giorni fuori di paese. Ecco quanto ho potuto rilevare: Circa il 1800 reduce da Costantinopoli per la via di Vienna il Co: Cassis fu ospite per qualche tempo in casa Concina, ove ebbe l'occasione di vedere la pianta della città d'Aquileja in questione, e di cui trasse la copia presentemente posseduta dalla famiglia Cassis. Questa pianta è in carta vecchia e molto lacera distesa ed attaccata ad una tela e messa in quadro, la quale porta la seguente manoscritta iscrizione senza nessuna data in caratteri stampatelli rotondi: = Civitatis Aquilejæ quemadmodum nunc jacet fidelissima Topographia =. Sono segnati i punti e cose principali con parole, come p. e.: Piazza, Rovine del palazzo Patriarcale, Duomo, Porta d'Udine, Villa del Monastero etc. Questa Pianta non ha nessun carattere di originalità. Dal disegno, dal carattere della suddetta iscrizione, ed accennate indicazioni pare del 1500. Circa l'epoca di questa Topografia venne dal Co: Corrado Concina interrogato il Nob: Co: Michiele della Torre Canonico dell'Insigne Collegiata di Cividale, il quale rispose: non poter dare categorica risposta sull'epoca a cui si riferisca la copia dell'accennata Topografia, però:

essere questa copia d'antica data, e di non averne veduta di simili. – Una Copia tratta da quella di Concina forse possiede il Co: Di Toppo di Udine.

Se posso servirla in altre ricerche, mi onori dei suoi Comandi.

Nell'Archivio Concina non si trovano ne carte, ne memorie relative a questa Topografia, ne relative ad Aquileja antica.

Io, come da Colletta staccatemi dal Commissionato Rainis, ho sborsati A.L: 5 per avere un busto in scagliola sullo stampo di quello in marmo del nostro lagrimato Ubaldo Cicconi. So, che i busti sono già eseguiti, ma io non ho ancora avuto il mio. Alla stessa condizione sono varj altri, che rompono i timpani con le loro ricerche all'Incaricato della Commissione Rainis. Quindi questi ed io desideriamo di sapere come vada questa faccenda per prendere le opportune determinazioni.

La prego di riverire distintamente il Papà ed il Fratello. Onori del suo compatimento chi si pregia di essere

Sandaniele 7 Maggio 1866.

Di Lei
Um.mo e Dev.mo Servo
P. Luigi Narducci.

[illegible]

All'Onorevole Signore
D.r Vincenzo Joppi
Udine

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi„ - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera dell'ab. L. Narducci

in data 10 Febbraio 1871

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

Tip. Mutilati e Combatt. - Udine

San Daniele del Friuli 10 Febbrajo 1871.

Onorevolissimo Sig.r Dottore!

Bonacciato alquanto il freddo da poter restare almeno per qualche mezz'ora nella Biblioteca rispondo categoricamente all'ultima sua pregiatissima.

Il codice, da cui trasse il Lotti i sermoni pubblicati nell'opuscolo, che Le ho spedito, è posseduto dal Lotti stesso. Le trascrivo sue note da lui ricopiatemi, che oltre darle notizia del detto codice, sono altre, che forse La potranno interessare.

= Il sottoscritto Parroco (Lotti) possiede un codice membranaceo del secolo XIII, il quale contiene, a quanto sembra, sermoni inediti di S. Tommaso d'Aquino in numero di circa 200. A detti sermoni seguono alcune leggende, ed un trattato di Teologia morale sui sacramenti, sulle virtù ecc. Stanno pure in esso un Sinodo Diocesano tenuto in Passavia sotto il Vescovo Pietro nel 1265, in cui si ordina di pregare per l'Arciduca ed Arciduchessa d'Austria; ed in fine s'hanno compendii di vite di Santi a modo delle lezioni del Breviario. =

= Possiede pure il sottoscritto Parroco (Lotti) un libro intitolato Diario del viaggio dell'Arciprete Bini consultore della Repubblica veneta fatto a Roma negli anni 1750 e 1753 per trattare a nome di detta Repubblica l'affare dello smembramento del Patriarcato d'Aquileja nei due Arcivescovadi di Udine e di Gorizia. Diario scritto di mano dello stesso Arciprete. =

= Il Medico di Varmo Gio Batta D.r Marianini possiede un salterio in pergamena, che sembra del secolo XIII. =

= Nel Catapan della Chiesa di S. Maria di Flambro si legge la seguente nota: = Anno 880 Fridericus Patriarca Aquilejensis, qui a Wienna dicitur Caroli Calvi Imperatoris filius, primus omnium ex

il miracolo festum Conceptionis Beatae Mariae Virginis in Ecclesiam induxit =.

Mi disse poi il detto Parroco di averne consegnato al Prefetto degli Studii nel Seminario di Udine M. Luigi Fabris = la vita, i viaggi, e miracoli del B. Odorico da Pordenone manoscritto nel 1600.=

Il Cromazio, cui indirizzò S. Ieronimo la lettera sia il Cromazio Aquileiese od altro, potrà rilevarlo dalla traduzione fatta dal Fontanini della lettera stessa, che si legge nei suoi MSS. Volume XXVII pag: 606 esistente in questa Biblioteca, e che qui la trascrivo.

Chromatio.

Ego vero te et amo et colo ex illis temporibus, quibus veniens Clematius ille, qui super iusta vita mortem minime iustam tulit. Multum quidem Palaestinam laudabat. Caput vero bonorum, tuam naturam describebat, atque ego audiens virtutem hominis (sum autem talium amans) et movebar qualicumque [illegible] ad te scribere; deinde non novi, quomodo evanuerit appetitus animi. Sed iam persolvo. Et demum venit antiquus et aeque amicus, amantissimus gratiam, mihi ipsi faciens, quod non reprehenderis, quinimmo commendabis. Bassus hic iam natus supra viginti annos, pauper fortis patris pauperis, ex Phoenicia ad me venit propter eloquentiae desiderium; sed qui novit laborare, et qui voluptates fugit. Comparavit tantum, quantum ego laudare non valeo. Sed tibi forsan non videbitur....... In patria ergo et coram aliis Phoenicibus apparuit, et rhetor renominatus est. Nunc vero proficisci volens in Palaestinam, si ad te venerit, et cum tuis litteris ad alios pervenerit, qualem apud nos, talem fore existimato apud alios. Fias profecto fortis homini et eloquentiae amanti et beneficii memori. Nos autem laudabimus. Homines vero pro laude omnia faciunt, hinc tibi nomen celebre ob res gestas, quippe divitiarum copia multi te superant.=

Il Fontanini nella sua Storia letteraria aquileiese a pag: 123 accenna a questa lettera := Ad Chromatii nomen;

/ quod alii sed apud latinos et græcos occurrit. Libanius ad Chromatium quendam scribit epistolam nondum editam, e me olim latine conversam. - E le medesime parole senza alcuna aggiunta si leggono nel l'autografo di detta opera. Di questa Biblioteca MS. Volume I pag: 289. Di questa lettera non fa alcun cenno Fra Bernardo Maria de Rubeis nella sua opera - Monumenta Ecclesiæ Aquilejensis Commentario illustrata Caput X. -, ne Pietro Braida nella sua prefazione - S. Chromatii Episcopi Aquilejensis Scripta seu opuscula quæ supersunt edita Utini 1823.

Ganvito così alla ricerche dell'ultima sua pregiatissima unitamente La prego a non dimenticarsi di quanto chiedeva coll'ultima mia. La pregherei inoltre, se non gli fosse di molto disturbo, di fare per mio conto l'acquisto dell'opera del Conte Prospero Antonini Senatore - Il Friuli Orientale -, che potrebbe farmelo avere col mezzo del Co: Giacomo De Concina, od altro incontro sicuro con suo rispetto indicante le spese, che sarebbe immediatamente rimesse.

Riverisca distintamente il Papà e il Dr. Vincenzo.
Onori del suo compatimento chi si pregia d'essere

di Lei
Umil.mo e Div.mo Servo

Luigi Nannucci

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera dell'ab. L. Narducci

in data 5 Novembre 1871

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

Tip. Mutilati e Combatt. - Udine

San Daniele del Friuli 5/11 71.

Pregiatissimo Dottore!

Il Clero di San Daniele nella circostanza del-
l'ingresso del novello Arciprete P. Pietro di
Sama desiderando far stampare qualche cosa,
s'è a me raccomandato.
Io ho intenzione di pubblicare sei sonetti
sacro-morali dell'Ab. Domenico Ongaro
di San Daniele scelti fra i vent'otto;
che possiede la nostra Biblioteca. Che le
pare la mia idea? Ritengo per certo
che siano inediti. La prego di dirmi la
sua opinione in argomento. Nella let-
tera di dedica ho intenzione di dare
qualche cenno biografico del detto Onga-
ro. Per questo la pregherei a darmi no-
tizie quante può. Interpellai in proposi-
to il Prof. Giulio Pirona, che possiede varie
cose dell'Ab. Ongaro. Dalle mie note trovo,

che l'Organo noto a S. Daniele di Metro-
lo 1713 finiò in patria le belle lettere
sotto l'Ill: Carlo Santanioni, (di cui il
fine t: dott: nei fatt: del Friuli Tomo II pag. 459)
e sotto l'Ill: Giusto Commissio publico pro-
fessore, e che fu prefetto di Collegio in
Vienna. Queste sue ultime notizie
io non so ove le abbia apprese,
credo, che siano attendibili. La prego
di darmi qualche schiarimento in pro-
posito, che valga togliermi d'ogni dubbio.
La supplico di ajutarmi con la sua vasta
erudizione patria e con la sua
conosciuta cortesia in questa faccenda.
Si tratta di far conoscere un'illustre
Concittadino e per ciò La prego di
ajutarmi a far buona figura, e
a rispondermi a tutte le ricerche
ch'io Le faccio con questa mia, e mandarmi
quante più notizie può, e con
la possibile sollecitudine, perchè ai 19
di Dicembre [illegible]

non è tempo da perdere.

Io preparo tutto, e poi scenderò a Udine, ed insieme esamineremo il mio elaborato, che lo sottoporrò alla sua critica.

La prego d'indicarmi a qual tipografo si potrebbe in Udine affidare la stampa, e quale ne potrebbe essere per 100 copie in stretto prezzo a poco la spesa.

Riverisco distintamente il Sig. Vittorio, il Papà e la Mamma.

Con tutto rispetto, fiducioso d'essere esaudito in tutto ciò che con questa mia imploro, mi protesto

Suo

Devotissimo ed Umil. Servo

P. Luigi Vanucci.

P.S. La prego ad indicarmi quali autori parlino dell'Ungaro. E chi altri crede, quale cui può bene ad insegnare l'Ungaro oltre il Pinaldeschi ed il Tiersi.

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi„ - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera dell'ab. L. Narducci

in data 14 Aprile 1872

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

Tip. Mutilati e Combatt. - Udine

Venosa [illegible] del Forte il 17 Aprile 18[illegible].

Illmo. Sig. Dottore

Avrei toccata una piaga, che ti fa sanguinare il cuore, ma non posso far a meno di una parola di condoglianza per la perdita dell'amato suo figlio. Pur troppo ho anch'io [illegible] ultimamente tal sciagura, e perciò so compatire e partecipare all'afflizione di chi si vede [illegible] l'esistenza dei suoi cari. [illegible] in pace [illegible] che [illegible] [illegible] questo globo [illegible] mi poco toccare [illegible].

La ringrazio dell'invio del Prof. Kahn. Qui le unisco gli atti canonici della [illegible] [illegible] [illegible] Ungaro [illegible] parrocchiali. La [illegible] dell'anno [illegible] l'epoca precisa della morte dell'Ab. Domenico Antonio Ungaro [illegible]

i Ottobre, e [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] nostri

[illegible] [illegible] Francesco Angeli

[illegible], ne [illegible], che [illegible] [illegible] nostre,

e [illegible] [illegible] giovine.

Nella nostra biblioteca non si [illegible]

[illegible] lettere [illegible] [illegible] del

l'Ab. [illegible] Antonini [illegible]. [illegible]

[illegible], e sono [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] dell' [illegible].

[illegible] Fontanini e dedicate agli

Accademici di Udine. Venezia 1762.

Però [illegible], [illegible]

volte, e ho [illegible] di un [illegible]

[illegible] la biblioteca Comunale di Udine

e [illegible] di Emanuele [illegible] del

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible], che [illegible] in [illegible] [illegible]:

[illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] da

Udine [illegible], che si [illegible] in [illegible]

[illegible], [illegible] della Storia del [illegible]

[illegible] e [illegible] [illegible]

teologiche, morali e critiche del Padre
Daniele Concina: Lucca 1762 in vari
volumi in foglio legati in pergamena
benissimo conservati.

Che ne pare signor Segretario? Vede bene il
caso di noi, cioè in questa circostanza
spero, che il Municipio di Udine non
sarà difficile, dall'avergli di un cor-
tese scambio tra due comuni, e due
istituti, che onorano la Provincia:
e lo tenga in modo di reciproco.
Ho l'appoggio del Municipio, ma si
considera col Consiglio di aprire
qualche cosa per ottenere tutto questo
prossima al Consiglio comunale e nella
prossima sessione primaverile.

Quando che abbia ricevuto la risposta di
[illegible] alla Biblioteca e parte di Udine
le la prego di comunicarla.

Coi complimenti al Sig. Antonini.
Mi dico con perfetta stima

devotissimo
Pre Luigi Narducci.

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera dell'ab. L. Narducci

in data 19 Gennaio 1873

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

Tip. Mutilati e Combatt. - Udine

S. Daniele del Friuli 19 Gennajo 1873.

Pregiatissimi Signori Fratelli

Per quella gratitudine, che profonda sento per l'amicizia con cui gli egregi Signori Fratelli si degnarono onorarmi, e per le tante gentilezze ricevute, non posso non manifestare, forse [illegible], come partecipi al nuovo lutto, che sventuratamente ha colpito la loro famiglia, e che con grave mia sorpresa rilevai dal Giornale di Udine.

Dio conceda all'illustre estinto l'eterna requie dei giusti, e voi forza di sopportare con cristiana rassegnazione una tal perdita.

Questo è il destino inesorabile che a tutti aspetta.

Beato è chi lascia un'onorata memoria come il [illegible], che volò al cielo, [illegible] [illegible] onda di pianto.

Sarò sempre il loro

Aff.mo e Dev.mo Servo

Ab. Luigi [illegible]

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera dell'ab. L. Nardūcci

in data 27 Agosto 1873

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

Tip. Mutilati e Combatt. - Udine

Sandaniele del Friuli 27 Agosto 1873

Pregiatissimo Dottore!

Le trascrivo la prima ed ultima parola della lettera (meglio discorso) di monsignor Girolamo Benivieni a Papa Clemente VII sopra le cose di Fra Girolamo Savonarola, che si trova in questa Biblioteca MS. di Giusto Fontanini Tomo LXXXIII in fogli 34 in 8.° cioè dalla pag: 431 alla pag: 539 senza alcuna data scritto in carattere stampatello del secolo XVI bollato in principio con arma prelatizia in originale od almeno copia autentica.

- Lettera o discorso di Mons.r Girolamo Benivieni a Papa Clemente VII sopra le cose di fra Girolamo Savonarola =

= Sanctis.mo ac Beatis.mo Pater post pedum oscula Beator =

Octuaginta annos natura ipsa me esse admonet, ut propediem colligam antequam e vita discedam. =

= Io ho consumati, o a dir meglio straziati tanti anni in questo traffico del mondo, et chi mi domandasse a che fine Dio da principio mi creò et impose tale traffico, et quello, che io ci habbia operato per conseguitar tale fine etc. -

Le ultime parole di questo discorso sono le seguenti:

- Ne molto maravigliarsi del loro infelici successi fino al presente. Con poca speranza di meglio se non ci convertiamo in vera penitenza intimata da tanti anni e superbie nostre et delli padri nostri humiliandosi avanti a Dio =

Dal Regesto diplomatum seu notis autographis Gubertini de Novate Mediolanensis Notarii Bertrandi Patriarchae Aquilejensis. Tomus secundus ut supra MS. G.F Tomo LXXXII pag: 9 e 10 in 8.° le trascrivo per intero il documento ove è nominato Mensino di Cividale come

Ut in a. D.

Anno 1340 Indictione VIII die octavo Januarij. Praesentibus discretis viris Benevenuto campanario, Francisco de Civitate [illegible] custode, presbitero [illegible] capellano Sancti Thome Civitatensis, [illegible] et Martino filio q.m [illegible] de dicta civitate etc et alijs. Providus vir dominus [illegible] campanarius Civitatensis executor ad infra[illegible] et specialiter deputatus per Reverendum in Christo patrem et dominum dominum Bertrandum Dei gratia sancte sedis Aquilegensis patriarcham posuit et induxit Angelutum q.m domini Iacobi de Pertistayn custodem ecclesie civitatis in corporalem possessionem custodie Civitatensis ecclesie, que fuit olim presbyteri Nicolai q.m Iohannis [illegible] de Civitate et nuper collata eidem per reverendum dominum patriarcham eidem Angeluto tradens sibi in manibus [illegible] hostij sacristie dicte civitatis ecclesie in signum vere possessionis et tenute custodie memorate. =

Actum in sacristia ecclesie Civitatensis. =

Vi ringrazio dell'elenco dei documenti relativi a Pellegrino. Esso mi sarà assai utile per la parte storica della mia memoria, che spero di poter finire, ma che riesca lunga nella sua prela [illegible]. Prima di presentarla al pubblico la pregherò di dirmi francamente il suo giudizio.

La prego d'indicarmi quanto prima se l'intestazione del contratto fra Pellegrino e la fraternità di S. Antonio fra noi proricordi di Nicolò de Georgij o d'altro notajo e la sua data. Queste notizie, che spero di avere dalla sua gentilezza, mi è molto interessante.

La prego di riverire il fratello D. Antonio e la sua Mamma.

Il fratello mio, Cencino, Giacomo e sua moglie, e la mamma di questo corrispondono ai suoi saluti; ed i fanciulli tutti salutano Lei.

Tutti stanno benissimo di salute, di bagni, e di buon tempo per goderlo. Saluti tanto per me il prof. Wolf.

Si ricordi del povero diavolo

Suo Aff.mo Um.mo

Dr. Luigi Carducci.

N.B. Le raccomando la notizia sopra accennata.

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera dell'ab. L. Narducci

in data 11 Novembre 1885

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

Tip. Mutilati e Combatt. - Udine

Egregio Dottore!

San Daniele del Friuli 1/11 85.

La ringrazio del volume: "Epistole Francisci Barbari", e le includo le lire 5:60 da Lei sborsate.

Quantunque l'opera del Sabbadini "Centotrenta lettere di Francesco Barbaro" la si trovi esaurita, come mi diceva il Prof: Wilmanns ed Ella osserva, pure per la Guarneriana sarebbe ancora un speciale interesse e per ciò le includo altre L: 5, onde Ella mi acquisti quest'opera del Sabbadini con più comodo, e me la faccia tenere quando avrà opportuno incontro.

La prego di riverire distintamente il D.r Antonio e le sorelle.

Si conservi sano e mi abbia sempre per

Aff.mo Amico

Sac. Luigi Narducci.

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera dell'ab. L. Narducci

in data 3 Luglio 1886

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

Tip. Mutilati e Combatt. - Udine

Al Nardini Luigi

Pregiatissimo Dottore

Sandaniele del Friuli 13 luglio 86.

Ad un mio conoscente di Vienna interessa sapere se in qualche Archivio o Biblioteca del Friuli si trovino documenti, che riguardino la spedizione crociata, come a dire testamenti, contratti, cessioni di beni, se fu stata predicata in Friuli la crociata e da chi, come e quanti abbiano preso parte, insomma tutto ciò che a quella spedizione cristiana si riferisca in qualche modo. Specialmente interessa conoscere chi abbia predicato la crociata.
Se per fortuna conoscesse qualche documento la prego indicarmi la data il luogo, e l'archivio ove si trova.

La prego di perdonarmi se abuso della esperimentata sua cortesia e bontà per il mio desiderio di rispondere qualche cosa in argomento a persona, che certo farà buon uso dei documenti, memorie, notizie, che sono fortunato di comunicargli col suo mezzo ed ajuto.

Procurerò di usare tutta la possibile sollecitudine nel comunicarmi sommariamente le notizie desiderate.

Ella sempre dubiti mia sempre felice e prospero. Dio la conservi!

La prego di riverire tanto e tanto il Dr. Antonio e la sorella.

La prego ricordarmi alla famiglia Concina, Cicani-Beltrame, ed alla Contessa Cicani-Di Toppo. Dica poi per mio conto un saluto a Giovannino Ronchi.

ramo di vederla presto a San Daniele
colla famiglia Concina, e Virginia
col marito.
Scusi di tutto e si ricordi sempre
dal suo

Aff.mo e dev. Amico
Sac. Luigi Nanducci.
(+)

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera di L. Narducci

in data 5 Aprile 1889

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

Tip. Mutilati e Combatt. - Udine

Egregio Dottore! Al Nardini Luigi

S. Daniele del Friuli 5 Aprile 1887.

Per rispondere con precisione alla sua domanda oggi ho esaminati gli atti relativi al ristauro degli affreschi di Pellegrino nella Chiesa di San Antonio in Sandaniele del Friuli, che si conservano nel nostro Municipio. Ho trovato, che il Ministero di [illegible] nel [illegible] dell'anno 1878 incaricato pei lavori di ristauro il sig.r Antonio Bertolli di Padova pittore e ristauratore di dipinti pubblici, [illegible] col [illegible] [illegible] quale del 2 Luglio 1878, si portò in S. Daniele per [illegible] al ristauro, che fu eseguito con mirabile [illegible] e dottrina e con [illegible] durando una [illegible] fino al 13 novembre 1881, e lavorando [illegible] ogni anno nei mesi di Agosto, Settembre ed Ottobre. In tutti i

ristauri della chiesa di S. Antonio furono
dal governo e comune spesati L: 11705:34.
Mi compiaccio di ritornare il costante [illegible]
gliene [illegible]. Spero che con la buona
stagione abbia a perfettamente ristabilirsi.
Quantunque la grave età di una [illegible] questa
bisogna [illegible] col comune [illegible]
io [illegible]. Saranno come [illegible] altro
[illegible], ma [illegible]
molestie [illegible]
Tanti saluti al S. Antonio, alla Sorella,
e da tutti di casa, e [illegible] abbia [illegible] per
suo

Aff.mo Amico
Luigi [illegible]

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera dell'ab. L. Narducci

in data 6 Giugno 1892

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

Tip. Mutilati e Combatt. - Udine

Egregio Dottore!

San Daniele del Friuli 6 Giugno 1892.

Certo maestro e ff. di direttore della nostra Scuola comunale vorebbe stampare qualche breve memoria nell'occasione della nozza di un suo collega maestro nella stessa scuola.

Le nozze si celebreranno ai primi del p.v. Agosto.

Sfogliando i manoscritti di Giusto Fontanini si determinò di stampare la lettera di Giulio Liliano a Fra Ciro di Pers, della quale si unisce la copia.

Questa scelta fu fatta nella considerazione, che tale documento riguarda due illustri letterati di Sandaniele, e che si riferisce alla notizia di un errore, che svela il merito letterario del Liliano, essendo stato replicatamente edito il suo componimento Impazienze di Gildo, col titolo = La disperazione di

Giuda poemetto postumo di Torquato Tasso.

Il Liliani fece stampare per la prima volta (nel 1604) da Giobattista Natolini in Udine (altra persona che avrà Sandaniele) la sua "Impenitenza di Giuda"

La sposa è figlia del tipografo Francesco Pellarini. La lettera si riferisce a rettifica di errore di una stampa per la prima volta pubblicata dal ristauratore dell'arte tipografica in Friuli cittadino di Sandaniele. Anche questa fu una ragione per la festa.

La lettera in discorso è ricordata dal Liruti.

Tutti questi apprezzamenti sono fatto=

posti al suo giudizio. La prego dire
francamente se il documento meriti
essere pubblicato, e se in ciò ci abbia
prevenuto qualche altro, poichè in tutto
caso si converrebbe diversamente.
Che io sappia di Giulio Liliani sono
stati stampati tre orazioni e discorsi, varii
sonetti ed alcuni componimenti poeti=
ci, ma mai sue lettere.

Insomma Ella veda e decida. Noi
seguiremo fedelmente il suo giudizio.

Tanti saluti al D.r Antonio.
Spero vederla fra breve. Si conservi
sano e mi abbia per sempre suo

Aff.mo Amico
Sac. Luigi Narducci.

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera dell''ab. L. Narducci

in data 19 Dicembre 1894

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

Tip. Mutilati e Combatt. - Udine

Egregio Dottore,

Approfitto della squisita gentilezza della Contessa Concina per farle tenere la presente.

Solo jerlaltro ho ricevuto il mandato dal Comune per l'incasso delle itl: 20 (venti) /, che le inchiudo; e questo a pagamento del-l'opera dei Sacri Convegnamenti ceduta per tal prezzo alla Comunale Biblioteca. E del distinto favore e singolar grazia le rendo i più vivi sensi della mia riconoscenza.

Le sono molto grato dei ripetuti saluti ricevuti mediante il Dr. Carlo Muzzolini.

Con sommo dispiacere ho sentito della Co: Giulia, che è stato alquanto incomodato.

La prego di tener conto della preziosa sua salute, che auguro a sè ed al Dr. Antonio, ed a tutti i suoi cari floridissima per molti anni, ed ogni bene di Dio nelle prossime feste, nel fine del presente, e nel principio e proseguimento del futuro anno. Si ricordi del suo

Sandaniele del Friuli 19/12 94.

Aff.mo Amico
Sac: Luigi Nardocci.

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera dell'ab. L. Narducci

in data 16 Novembre 1897

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

Tip. Mutilati e Combatt. - Udine

BIBLIOTECA COMUNALE

DI

S. DANIELE DEL FRIULI

S. Daniele del Friuli 16/11/97.

Egregio ed Ottimo Amico

Ritenuto in ritardo dai giornali la sua ben meritata nomina a Presidente della R. Deputazione veneta di Storia Patria avevo subito deciso di venire in persona a Udine per fare personalmente le mie congratulazioni per la dimostrazione di stima a Lei dovuta.

Certo Ella saprà dare nuovo ed efficace impulso agli studii storici per la Regione veneta, ed in modo speciale per il nostro Friuli da Lei tanto amato, e nella sua storia fatto meglio conoscere colla preziosa raccolta di documenti che Lei fatto ed -

illustrati da tanta dotta e splendida mono-
grafia.

Scusi se procrastinando da un giorno all'altro la mia venuta a Udine per cau-se nuovi impicci ho ritardato questo mio doveroso atto di manifestazione di applauso alla attribuita onorificenza, e di indubbia mia stima e confidenza, che da altri sarà in questa circostanza prima di me manifestato, ma a nessuno è inferiore né seconda.

Tanti cordiali saluti al D.r Antonio.

Tutti di mia casa vogliono essere con la massima osservanza a Lei ricordati.

Mi abbia per sempre suo

Aff.mo Dev.mo
Sac. Luigi Narducci.

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera di L. Narducci

in data 9 Maggio 1898

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

Tip. Mutilati e Combatt. - Udine

Carissimo Dottore

San Daniele del Friuli 9 Maggio 1898.

Il diploma di Enrico IV Imperatore a Crystallo di Premariacco si trova fra i manoscritti di Giusto Fontanini conservati nella nostra biblioteca comunale Tomo LXXVI a f. 277. È una copia della prima metà del 1300, perchè la scrittura è simile a quella degli atti di Gubertino di Novate, che si trovano pure in questa biblioteca.

Nel margine superiore [illegible] dal tempo e dall'uso si legge: Exemptionis ~~Instrum~~ privilegium .... imperiale per quod dicti ~~...~~ .... liberati sunt ~~...~~ ...... personis de Premariacco contra jurisdictionem Ecclesie ~~...~~ Civitatensis.

In Christi nomine Amen. Anno ejusdem millesimo ducentesimo octuagesimo octavo. Indictione prima die decimo mensis Julii. In castro Utini in patriarchali palacio presentibus venerabili patre domino Symone Episcopo Emonensi, domino presbytero plebano Lucinici, Guidotto de Tarvisio Gastaldione Utini, Petro et Albertuccio habitantibus castro Utini. Provosino de Mediolano et aliis pluribus ad hoc vocatis testibus et rogatis.

Reverendus in Christo pater dominus Raymundus sancte sedis Aquilejensis patriarcha commisit et mandavit mihi Walterio notario infrascripto ut quoddam privillegium gloriosissimi nominis Domini Henrici quarti Romanorum imperatoris sub ejus sigillo cereo integro et illeso concessum quondam Cristallo de premariaco et ejus heredibus et consanguineis quod siquidem nimia vetustate incipiebat consumi cujus tenor infrascriptus anotatur. Transferrem et in presentem formam traducerem volens mandans decernens et auctoritatem suam interponens eidem transcripto quod valeat teneat et fidem faciat tam in judicio quam extra tamquam originale predictum. Predicti vero privilegii talis est tenor. In nomine sancte et individue trinitatis Henricus divina favente clementia quartus Romanorum

Imperator Augustus et patricius. Iuxta consuetudinem nostrorum an=
tecessorum regum et imperatorum intelleximus esse dignum et
rationabile regia largitate nostros remunerare fideles secundum
eorum meritum. Sciantque quod ex fidelibus fideliores fiant et ex
fortibus regnum nostrorum fortiores erunt et ..... Quapropter
omnibus Christi nostrisque fidelibus tam futuris quam presentibus
notum fieri volumus, qualiter nos ob dilectionem Cristalli fidelis
nostri de premandicto et dignam petitionem nostrorum prin=
cipum tam Teuthonici, quam ytalici regni atque lombardici,
federici videlicet Coloniensis Archiepiscopi atque Altuici radis=
ponensis et Ottonis Vanseburgensis, Brunonis spirensis, Vuodolrici
costanciensis, petri paduanensis, federici .... posenpi episcoporum,
necnon quidem Comitum nostrorum Hermanni de [illegible], federici
de altesperga, federici de [illegible], Berengarij de sulzpacho,
Gotefredi de Calva, federici et duci de Suevia, Marchionis
Vuernerij et Marchionis Bonifacii, Alberti de Standrado aliorumque
multorum nostrorum fidelium ipsum predictum Cristallum et omnes
coheredes ipsius et consanguineos universos in nostri mundiburdij
tuicione suscipimus ea videlicet condicione ut nequis dux, Marchion,
Comes, Vicecomes, Gastaldion, decanus aut aliqua nostri regni
magna vel parva persona predictum Cristallum cum suis consan=
guineis in se ipsis aut in possessionibus suis aut in aliis ullis rebus
mobilibus vel inmobilibus modo conquisitis, vel ad hoc
conquirendis inquietare, molestare, divestire aut in aliquibus
ullam injuriam presumat facere. Hoc etiam eis damus ut liberam
communionem habeant ipsi et successores eorum sine omni
lesione vel alterius condicione in pascuis, in pratis, in silvis, in
piscacionibus, in venationibus et in aliis omnibus que ad comunia usum
pertinent. Precipimus etiam ut ad placitum non deducatur, nisi
ante nos vel successores nostros reges vel imperatores. Si quis
autem ujus nostri mundiburdij violator extiterit. Centum librarum
auri optimi componat, medietatem nostre camere, medietatem

iure dictis hominibus eorumque heredibus. Quod ut firmius esse credatur et ab omnibus diligentius inviolabiliter observetur sigilli nostri impressione hanc paginam inferius insigniri precipimus. Insuper etiam eis damus ut si laesionem commiserint unde banno nostro subiaceant, nichil inde componant quia eis imperiali potestate pro eis fidelitate retinenda atque confirmanda remisimus. Signum domini Henrici quarti Romanorum imperatoris augusti. Burcardus cancellarius .... Datum xiiij Kalendas Iunij Indictione tertia anno dominice incarnationis millesimo centesimo decimo regnante Henrico quarto rege Romanorum. Anno quinto imperante autem primo ordinationis eius undecimo. Actum est iuxta Veronam in Christo domino.

Ego Walterius .... Apostolica et imperiali auctoritate notarius de mandato predicti domini patriarche suprascriptum privilegium de verbo ad verbum nihil addens vel minuens aut immutans quod ipsius formam seu sensum variet sive mutet fideliter conscripsi et in publicam formam redegi. Unde plenam eiusdem tenoris conficiens publico ministerio rogatus.

La copia di questo documento è manoscritta nelle due prime facciate di un foglio di carta benissimo conservato senza nota di aspersioni. Nella quarta facciata si legge scritto a carattere antico (1500) pro quaderno da prendersi ecc=

N°: Liiij.

Ecco tutto. Corrispondo grato ai saluti suoi e dei fratelli. Si conservino sani. I miei di casa ringraziano della loro memoria. Non si dimentichino del loro sempre

Aff.mo Amico

Sac. Luigi Naraucci.

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera dell'ab. L. Narducci

in data ?.?.

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

Tip. Mutilati e Combatt. - Udine

Carissimo Dottore

La ringrazio dei saluti mandati mediante Corra=
do. Godo dell'ottima sua salute e di quella del
Dr. Antonio. Cerchino di premunirsi contro ogni
perversa influenza con un generoso vino brulè
ogni sera andando in letto. Specifico adottato da
tutti straordinario, ma composto, e senza difficoltà,
e ciò dietro impulso e consiglio di alta e filantro=
pica scienza (nostra) arte medica.
Ho ricevuta la sua cartolina ai 29 p.p. gennajo, e
nello stesso giorno ho spedito lettera con la collezione
dei due periodi trascritti come si trovano nel
codice senza alcun dubbio circa le rilevazione
delle parole. Spero che il Prof: Teodoro Wiel abbia
ricevuto tutto a tempo opportuno.
Un certo John Milton (che per mia disgrazia
non è colpito da leggera influenza) mi ricerca
=Diploma di Federico II dato apud Melfiam
1243 indictione I per gli uomini di Cone=
gliano, che contiene una lista dei beni
d'Ezzelino da Romano=

come aspettante forse alcun dubbio nella biblioteca comunale di Sandaniele. Ho esaminati i manoscritti del Fontanini, tutti i repertori, anche la Storia del Verci, ma non ho trovato il chiesto diploma. Sarebbe a Lei noto questo diploma? Potrebbe indicarmi dove si potesse trovare od almeno avere indicazioni di esso? Dubito, che il Signor John Milton confonda i manoscritti del Fontanini, che si trovano a San Daniele, coi manoscritti dello stesso, che si trovano alla Marciana od all'Archivio di Stato in Venezia, se pure il ricercato diploma sia fra i mss. del Fontanini. Mi farebbe proprio un distinto favore a rispondermi subito in proposito, poichè io altrimenti mando il Signor Milton a carte quarantaotto del gran codice fotografico friulano.

I miei rispettosi saluti alla Co. Cencina e

alla famiglia Florio sono portati da Corrado,
Ella poi mi porti per mio conto una
parola alla Contessa, Contessina, Cavaliere
Caconi-Beltrame ed alla Co: Ciconi-
Di Toppo ed alla sua Catinetta.
Tanti saluti al Fratello e Sorella. Non
si dimentichi mai del

Suo Aff.mo Amico
Sac: Luigi Nanucci.

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera di A. Negri

in data 24 Marzo 1891

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

Tip. Mutilati e Combatt. - Udine

Venezia 24/3/91.
Dall'Archivio di Stato.

Onorevole Sig.r Cavaliere,

Quantunque non abbia la fortuna di conoscerla personalmente, ma soltanto di vista, e piucchè tutto di fama, mi permetto di pregarla d'un favore, che son certo di poter ottenere, dacchè e il compianto mio superiore Comm. Cecchetti, e tutti i nostri colleghi d'ufficio, primi fra i quali, Stefani e Predelli, mi hanno sempre parlato della di Lei specchiata gentilezza e cortesia.

Ecco di che si tratta. A me interesserebbe moltissimo avere copia legalizzata del seguente atto = Instrumentum emptionis decimarum Ville Prati Majoris per Dominum Presbyterum Laurentium Plebanum Sacili in 1435, die 16 Maii rogatum a

Johannes Philippus de Gaistis de Sacilo notario publico, in processu a C.te 147 –

Il detto istromento di compravendita delle decime di Francesgiose avvenne tra il C. Antonio da Spilimbergo, e il Pievano di Sacile Lorenzo ....

Io feci pratiche presso il Conservatore dell'Archivio Notarile di Udine D.r Bernardo per avere copia del desiderato documento e interessai l'Avv.o Andrea Della Schiava di ottenerla, e spedirmela. Quest'ultimo oggi mi scrive che certo Sig.r Antico ha dichiarato l'inesistenza di quell'atto negli atti dell'archivio, e mi aggiunse che aveva avuto da lui la comunicazione che questo documento assai probabilmente si troverà presso una famiglia di Spilimbergo.

Ciò premesso, io non posso che raccomandarle, Egregio Sig.r Cavaliere, di attingere le necessarie informazioni, e indicarmi presso

quale famiglia ~~possa~~ si trovi quest'atto, perchè in seguito a tali notizie vedremo poi come si potrà fare per avere copia del grande sigillo.

Scusi per carità del mio soverchio ardire, e desidero mi si presenti buona occasione per dimostrarle il mio riconoscimento.

Aggradisca colle assicurazioni della più perfetta stima l'ossequio rispettoso del

Di Lei Dev.mo

Augusto Negri
Ufficiale presso l'Archivio
di Stato.

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera di G. Nicoletti

in data 1 Ottobre 1889

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

TIPOGRAFIA MUTILATI E COMBATTENTI - UDINE

46

Pregiatissimo Amico

Visto e considerato che foste tanto gentile col Conte Leopardo Martinengo, egli a nome mio vi prega di rispondere alle seguenti dimande, le quali riguardano pubblicazioni di Udine, per le quali voi solo, colla vostra straordinaria erudizione, potete appagare gli altrui desiderj. Senz'altro il disturbo, e comincio.

1 Il primo giornale venuto in luce a Udine fu proprio il Giornale di Passeriano ~~[illegible]~~ nel 1806?

2 Non vi sono traccie anteriori di pubblicazioni periodiche?

3. Nei 36 anni tra il finire del Passeriano e il cominciare del Giornale politico, non si pubblicarono altri giornali a Udine? Lo spazio è troppo lungo per supporne la assoluta deficienza.

4. Nel Calendario Mussi 1870 è notato un giornale

col titolo: Corriere friulano, Così si trova anche
nel 1871, vi fu proprio o di che natura era esso?—
5 Il Crispi in una interpellanza del 1880 parla di un giornale irredentista di Udine - fin dal 1870, a che giornale alludeva egli?
6 Si potrebbe sapere, quali giornali abbiano le Biblioteche di Udine, e se vi siano raccolte?—
7. Si potrebbe rinvenire a Udine un romanzetto del Viviani Quirico intitolato: Gli Esiliti di Resia, stampato da Pecile nel 1847 2da edizione? La prima edizione fu impressa per nozze Cortelazzis col titolo: Lettere inedite.—
8 Questo Romanzo si trova nella Bibliot. Comunale? Lo possiede come prima o seconda edizione?—
9 Vi sono altri lavori del Viviani? È desso Udinese? Si potrebbe avere qualche notizia di lui?

Per tutte queste dimande mi rivolgo alla essa dottrina, gentilezza e pazienza. Ringraziandola di nuovo e credetemi gentile in modo di essere

Vostro affezionato

[illegible]

Venezia 1/10 87.

P.S. Vi prego di salutare il carissimo Wolf.

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera di C. Nigra

in data 14 Luglio 1874

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

TIPOGRAFIA MUTILATI E COMBATTENTI - UDINE

Legazione d'Italia

Parigi 14 luglio 1874

Ill.mo Signor Dottore

Mi pregio d'accusare ricevuta della sua lettera del 12 luglio corrente nonché delle copie d'un opuscoletto da lei pubblicato per la circostanza del 5° centenario del Petrarca.

Nel ringraziarla

e

di sì grazioso invio
la prego di gradire,
illmo Signor Dottore
i sensi della mia distinta
considerazione.

Nigra

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera di P. de Nolhac

in data 10 Luglio 1886

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

TIPOGRAFIA MUTILATI E COMBATTENTI - UDINE

de Nolhac Paris, 10 juillet 86
131, rue de Rennes.

54)

Monsieur,

Je suis extrêmement reconnaissant de la bienveillance avec laquelle vous voulez bien aider aux travaux d'un confrère. Votre lettre vient de me fournir un renseignement tout à fait précieux sur Aleandro, et je vous en remercie. Seulement je n'ai pas l'intention d'écrire un travail complet sur l'illustre cardinal ; je me borne à recueillir les documents qui intéressent sa jeunesse et sa carrière littéraire jusque vers 1510 particulièrement ses rapports avec Aldo Manuzio. J'ai pour cela recueilli plusieurs lettres inédites de lui que je publierai l'année prochaine avec d'autres documents relatifs au grand imprimeur

rénétion. — Il me semble que, puisqu'un travail complet sur Aleandro reste encore à faire, c'est à vous-même que cette charge incombe, et vous rendrez un vrai service à tous les amateurs de la Renaissance, en publiant l'autobiographie d'Aleandro dont vous avez pris copie.
Pour ma part, ne pouvant espérer d'aller de longtemps encore prendre connaissance de l'original, je serais très heureux que vous voulez bien en donner connaissance au public lettré, et je serais le premier à l'annoncer et à y applaudir.
Puisque vous voulez bien me témoigner à mes études un intérêt si aimable, permettez-moi de vous demander un renseignement au sujet de cette autobiographie. Y est-il question des rapports d'Aleandro avec Erasme

Dans la maison d'Alde, et y a-t-il des
dates précises indiquant le moment où
Aleandro est parti pour Paris ?
S'il y avait un passage relatif ~~aux~~ aux
connaissances d'Aleandro chez Alde,
particulièrement avec Érasme, comme
ce passage doit être assez court, je
prendrais la liberté de vous en demander
communication. Le reste n'a pour moi
en ~~ce moment~~ moment qu'un intérêt secondaire,
mais, si par hasard il y a quelque
chose de précis sur Érasme, c'est au
contraire pour moi d'un grand intérêt :
je m'occupe en effet de reconstituer
l'histoire du voyage d'Érasme en
Italie, et son séjour à Venise en est
un des épisodes principaux.

Excusez, Monsieur, la grande liberté
que je prends en vous demandant ce
service ; votre amabilité m'y
encourage. Veuillez me croire
votre obligé et user de moi au cas

où vous auriez des renseignements à prendre à la Bibliothèque Nationale de Paris pour vos propres travaux,

Votre reconnaissant confrère,

P. de Nolhac

Permettez-moi de vous offrir un exemplaire du travail que je viens de publier, il y a six semaines, sur les ms autographes de Pétrarque ; je le mets à la poste en même temps que cette lettre.

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo ....

Descrizione

Lettera di P. de Nolhac

in data 19 Luglio 1886

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

TIPOGRAFIA MUTILATI E COMBATTENTI - UDINE

CARTE POSTALE

Ce côté est exclusivement réservé à l'adresse

DREUX EURE ET LOIR 7 4 19 JUIL 88

RÉPUBLIQUE FRANÇAISE 10

Chiar.mo Sr. Dr. Vincenzo Joppi

Bibliotecario Civico

Udine

Italie

Je vous adresse, Monsieur, mes plus vifs remerciements pour les renseignements de votre lettre. Bien que ils ne rentrent pas dans mes travaux immédiats, je les utiliserai certainement un jour. Veuillez agréer ma reconnaissance et compter à votre tour sur mon dévouement confraternel

P. de Nolhac

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera di G. Novàk

in data ??????

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

TIPOGRAFIA MUTILATI E COMBATTENTI - UDINE

35)

Distintissimo signore!

Mi prendo la liberta di presentarmele il Dr Giovanni Novák incaricato dal ministero austriaco per istruzioni publiche di far studi negli archivi italiani in riguardo alle relazioni di Austria a Italia e recommendatole dal suo amico Dr H. Kretschmayr, chè i suoi rispettuosi complimenti di esprimerle m'incarica.

Lei avuto la bonta di mandar al Dr Kretschmayr un indice dei

documenti riguardanti all' oggetto suddetto dal 1395 al 1420 esistenti nella biblioteca civica (collezione Bianchi) di Udine e pregherei di far prepararmi i documenti indicati principalmente questi del secolo XIV.

Arriverò a Udine al 5 o 6 Novembre.

Scusi l'incommodo, che le arreco e mi creda con tutta stima

il suo devotissimo

Dr Giovanni Novák

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d'inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera di F. Novati

in data 20 Aprile 1888

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

TIPOGRAFIA MUTILATI E COMBATTENTI - UDINE

Novati

GIORNALE STORICO
DELLA
LETTERATURA ITALIANA
DIREZIONE
TORINO, presso E. Loescher

Illustre Signore,

391

altra volta mi è avvenuto, giovandomi dell'aiuto della Direzione dell'Archivio Storico per Trieste ecc., di ricorrere alla di Lei ben nota competenza ed erudizione in fatto di storia udinese, e non mi rivolsi allora invano alla di Lei non meno nota cortesia. Cosicchè oggi mi faccio lecito di indirizzarmi direttamente a Lei, lasciati da parte gli intermediarii, nella lusinga che anche questa volta la mia fiducia nella di Lei erudita liberalità verrà largamente esaudita. Ecco adunque, illustre e gentilissimo signore, lo scopo di questa mia lettera. Io sto preparando uno studio, fondato in gran parte, sopra materiali sin qui sconosciuti intorno a Giovanni da Ravenna celebre letterato del sec XIV, che fu

cancelliere di Francesco Novello da Carrara ed amico de' più illustri uomini del suo tempo. Ora risulta da alcuni documenti, comunicati già dall'Abbate Ongaro a Girol. Tiraboschi, e da questi ultimo utilizzati nella sua Storia della Letter. Ital. (T. V, l. III), che Giovanni visse parecchi anni ad Udine, dove tenne pubblico ufficio e fu molto apprezzato come insegnante. L'Ongaro anzi afferma che negli Atti pubblici del Consiglio di Udine dell'Ottobre 1389, del 28 Genn. 1390, del 21 Aprile stesso anno, dell'Apr. 1392 ed infine del 1402 si trova fatta menzione di varie deliberazioni prese a suo favore. Codeste deliberazioni però non furono dall'Ongaro se non semplicemente riassunte; mentre a me sarebbe gran comodo per le mie indagini sul Ravennate conoscerle per esteso e nella forma genui=

na. Potrei io ripromettermi dalla Sua squisita cortesia un tanto favore? La domanda è fuor di dubbio assai indiscreta; ma la riputazione della Sua benignità verso gli studiosi è tale che mi dà animo ad avanzarla. Non mi resta pertanto se non di pregarla a scusare la mia libertà ed aggradire la sincera testimonianza della mia alta stima e gratitudine.

Di Lei, illustre Signore,

dev.mo

Prof. Francesco Novati

Firenze, 20 aprile '88
Via de' Conti, 11.

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera di F. Novati

in data 24 Aprile 1888

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

TIPOGRAFIA MUTILATI E COMBATTENTI - UDINE

Illustrissimo Signore

Io non so davvero come ringraziarla della squisita cortesia e della sollecitudine gentilissima con la quale Ella si è compiaciuta esaudire in modo così pieno, così soddisfacente i miei desiderî. Certo io non potevo attendere da Lei se non simili tratti di bontà; ma tuttavia questa volta ha sorpassato la mia aspettativa. Gradisca, La prego, illustre e gentilissimo signor Dottore, l'espressione della mia schietta gratitudine con la cordialità con cui io gliela invio e mi abbia sempre tutto suo

devotiss. ed obblig.mo

J Novak

Firenze 24 Apr '88.

CARTOLINA POSTALE

DIECI CENTESIMI

87

Al Chiar. Signore

Cav. Dr V. Joppi

Direttore della Biblioteca di

Udine

NB. Su questo lato non deve
scriversi che il solo indirizzo

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera di F. Novati

in data 24 Aprile 1898

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

TIPOGRAFIA MUTILATI E COMBATTENTI - UDINE

GIORNALE STORICO
DELLA
LETTERATURA ITALIANA
DIREZIONE
Torino, presso la Ditta Editrice
Ermanno Loescher
via Vittorio Emanuele II N. 1

12

Milano, 24 IV '98
Borgo Nuovo, 68

Gentilissimo e chiarissimo Sig.r Dottore,

La somma cortesia colla quale Ella si è piaciuto altre volte aiutarmi ne' miei studi mi dà ardire a nuovamente importunarla oggi che appunto ad uno scrittore friulano ho rivolto l'attenzione. Si tratta di quel Zuane de' Liberi da Premargiago (oggi Premariacco), sul quale l'egregio Conte Francesco di Manzano reca ne' suoi *Cenni biografici dei letterati ed artisti friulani*, Udine, 1884, p. 85, alcuni brevissimi accenni. Essendo io venuto per fortunato caso in possesso del *Flos duellatorum* che detto Zuane ha scritto nel 1409 per ordine di Nicolò marchese di Ferrara, ed avendo l'intenzione di darlo alla luce, bramerei premettervi alquante noti=

gi sulla casata de' Liberi e su Fiore
stesso, del quale non si hanno finora a
stampa ragguagli biografici esatti. Il
Da Manzano lo disse invero "fiorito
"nel sec. XV"; ma invece il suo "fiorire" dev.
esser certo collocato nel sec. XIV, giacchè
ci dovette nascere ne' primi lustri del trecento.

Ella certo, egregio sign. Dottore
che ha così invidiabil cognizione della
storia politica e letteraria del suo
paese, potrà venirmi in aiuto, indicandomi i fonti ai quali dovrei ricorrere per ricostruire in quella misura che oggi ci è concesso la vita di questo valente Friulano. Non sto quindi ad aggiungere altre preghiere, ma anticipandole i più sinceri ringraziamenti per le comunicazioni che vorrà farmi, sono lieto di ripetermi coi sensi di antica e profonda stima

dev.mo ed obbl.mo suo

Novati

P.S. Ho visto, naturalmente, il Liruti; ma ciò
che a me premerebbe è sapere se esistano
tuttora in Udine o a Cividale documen-
ti notarili o altri concernenti Pietro
dei Liberi. E in Cividale a chi potrei
in caso rivolgermi per far eseguire
qualche indagine?

12)

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera di F. Novati

in data 29 Aprile 1898

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

TIPOGRAFIA MUTILATI E COMBATTENTI - UDINE

Illustre Signor Dottore, Milano, 29 IV 98

Le sono infinitamente obbligato della cortese spontaneità, con cui si è dato sollecita cura d'appagare i miei desiderî di avere notizie intorno al maestro Fiore maggiori di quelle che offrissero il Fontanini ed il Liruti. E quanto Ella ha con tanta bontà voluto favorirmi mi è già prezioso, poichè ne rilevo intanto che il nostro personaggio era a Udine nel 1383 e che un esemplare del suo libro si trovava nella libreria Soranzo di Venezia. Questo sarebbe il 3 esemplare del *Flos* *duellandi* che ha esistito, per quanto io sappia. Si vede che il libro piacque ai suoi tempi. Io conto fare presto una edizione a facsimile giacchè le figure sono nel codice così strettamente congiunte al testo, che è impossibile separare questo da quelle.

Gradirò assai la copia del privilegio del 1383, che così gentilmente mi offre. Fiore si dice ripetutamente di *nobile stirpe*, dei *Liberi* di Premariacco; or mi sembra strano che vi sian state in sì piccolo luogo due nobili casate; inclinerei a vedere in quel [illegible] un avo di Fiore. Ad ogni modo io le sarò profondamente obbligato se vorrà continuar ad assistermi, come promette, del suo validissimo aiuto.

Coi più cordiali ringraziamenti ed ossequi son tutto suo obbl.mo Novati

Don Ongaro ne' suoi Giardini Militari (Udine, 1702) nella [illegible] di Fiore?

NB Sul lato anteriore della presente si scrive solo l'indirizzo.

CARTOLINA POSTALE ITALIANA

(CARTE POSTALE D'ITALIE).

MILANO (STAZIONE) 29 -98 8 S

All'Ill.mo Sig.r D.r Cav.e Vincenzo Joppi

Bibliotecario della Comunale di

Udine

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera di F. Novati

in data 4 Maggio 1898

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

TIPOGRAFIA MUTILATI E COMBATTENTI - UDINE

Gentiliss. sig.r Dottore, Milano 4 V 98

Mille sincere grazie per l'invio dell'interessante documento concernente Cristallo da Premariacco. Se Ella potrà farmi conoscere l'esatta indicazione della Miscellanea del Fontanini onde è tratto, mi sarà assai caro. Per verità di fronte all'autorità sua tanto grande in materia di storia friulana io rimango molto esitante; ma non so del tutto persuadermi che maestro Fiore mentisse così sfacciatamente dicendosi di nobile casata; tanto che nel suo libro ei non si chiama già da Premariacco, ma da Cividale; e potrebb'esser che la sua famiglia, originaria di Premariacco, se ne fosse poi allontanata, trapiantandosi a Cividale fin dai tempi di Cristallo. Comunque sia di ciò, io Le son gratissimo del dono gentile e della cortese concessione ch'Ella mi fa di valermene.

Ed ora mi permetta una domanda. Ella mi scrisse il 27 aprile che di Fiore e dell'opera sua discorreva M.r Fontanini nella sua opera Dell'Eloquenza Italiana e me ne citava anzi il libro III ed il cap. II. Ma nelle edizioni ch'io ho sotto mano dell'opera del Fontanini, Venezia 1737, la Eloq. è divisa in soli due libri ed in nessuno d'essi v'ha ricordo di Fiore. Vorrebbe Ella darmi la chiave del problema?

Di nuovo i più cordiali ossequi ed i miei ringraziamenti. Dall'obbl.mo suo Novati

Il lavoro per l'edizione è già incominciato

CARTOLINA POSTALE CON RISPOSTA

(Cent. 15.)

Al ch. sig.r D.r Cav.r Vincenzo Joppi

Direttore della Biblioteca Comunale di

Udine

(Provincia di ....)

NB. Sul lato anteriore della presente si scrive soltanto l'indirizzo

NB. Alla presente deve essere lasciata unita la parte della risposta

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi„ - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera di F. Novati

in data 7 Giugno 1898

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

TIPOGRAFIA MUTILATI E COMBATTENTI - UDINE

Gentilissimo Sig.r Dottore,

Milano, 7 VI '98

Ella è veramente con me d'una cortesia che mi confonde, e per la quale non so come esprimerle la mia cordiale obbligazione. La noterella ch'Ella ha letta sulla copia del diploma imperiale di S. Daniele del Friuli mi pare molto interessante per la questione dei Liberi di Cividale, e per conseguenza anche di Fiore. Io conto pubblicare il documento in appendice al mio lavoretto sull'autore del Flos Duellatorum ed aggiungerò con gran piacere le correzioni ch'Ella mi dice aver rilevate confrontando il documento.

Mi duole assai di non poterla servire in ciò che desidera rispetto al prof. Bonini. La persona cui Ella allude sta benissimo, ch'io sappia; ma io da tempo, a cagione di molti e dolorosi casi che sarebbe lungo toccare, ho rotto con essa ogni rapporto personale.

Mi abbia cordialmente

suo dev.mo ed obbl.mo

Novati

NB Sul lato anteriore della presente si scrive soltanto l'indirizzo

CARTOLINA POSTALE ITALIANA

(CARTE POSTALE D'ITALIE)

(CEN

(STAZIONE)

Al Chiarissimo Signore

Dr Cav.r Vincenzo Joppi

Bibliotecario della Comunale

Udine

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d' inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera di F. Novati

in data 3 Gennaio 1900

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni

TIPOGRAFIA MUTILATI E COMBATTENTI - UDINE

Chiarissimo Sig.r Cavaliere, Cremona, 3 I 1900

consenta che in occasione del nuovo anno io Le presenti i miei migliori auguri di felicità e di salute. Ella avrà già saputo come, essendo nello scorso autunno di passaggio per Udine, ritornando da Vienna, io sia venuto alla Comunale per procurarmi la soddisfazione di rivederla e ringraziarla così, anche di persona, del prezioso aiuto che si compiacque fornirmi nelle mie indagini su Fiore dei Liberi. Ma, sventuratamente Ella era assente dalla città, e quindi a me riuscì impossibile ottenere quanto m'ero proposto.

Or mi è caro annunziarle che la pubblicazione del Flor duellatorum, rimasta sospesa da più mesi, per colpa di molte circostanze, sta per esser condotta a compimento. Ma prima di terminarla, a me tornerebbe assai caro possedere copia della lettera che l'Ap. Zeno aveva scritto, a proposito del libro di Fiore, a M.r Fontanini addì 4 luglio 1699, la quale è il fonte di tutte le notizie che il Fontanini ed il Liruti (IIII, 27 sgg.) dettero sull'argomento. Immagino che detta lettera debba pur sempre esistere tra i mss. della Bibl. di S. Daniele. Vorrebbe Ella esser tanto cortese da impetrarmene da quel Bibliotecario una copia fedele?

Gliene serberebbe la più viva riconoscenza il Di Lei obbl.mo F. Novati

CARTOLINA POSTALE ITALIANA

(CARTE POSTALE D'ITALIE).

Risposto a 5 Gen. 1900

(12)

99

All'Illustrissimo Signore

Dr Cav.r Vincenzo Joppi

Direttore della Civica Biblioteca

Udine

(Friuli)

NB. Sul lato anteriore della presente si scrive soltanto l'indirizzo.

BIBLIOTECA COMUNALE "Vincenzo Ioppi" - UDINE

AUTOGRAFO

N. d'inventario 670

N. progressivo

Descrizione

Lettera di F. Novati

in data 3 Gennaio 1900

diretta a Vincenzo Joppi

Provenienza Fondo Joppi

Operazioni